



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO

FONDO DI ROTAZIONE PER IL POLESINE SETTORE SECONDARIO E TERZIARIO

Aree d'intervento

Interventi su strutture ubicate nel territorio dei Comuni della Provincia di Rovigo compresi nell'Obiettivo 2 per il periodo 2000 – 2006

Soggetti beneficiari

Imprese ed i loro consorzi:

- iscritti ai pubblici registri pertinenti
- classificabili come PMI ai sensi della vigente disciplina comunitaria;
- che svolgono attività prevalente nel settore secondario o terziario (con riferimento alla classificazione ISTAT '91: C, D, E, F, I, K72, K73, O90);

Possono beneficiare degli interventi del Fondo anche le imprese artigiane purché la domanda di agevolazione sia assistita da idonea garanzia rilasciata dagli organismi consortili operanti nel territorio regionale.

Regimi di aiuto, esclusioni e cumulo

La sezione A del Fondo opera con la seguente finalità: agevolare i programmi di investimento nella struttura produttiva e nell'innovazione di prodotto e di processo.

Le agevolazioni vengono concesse in **“Regime DI ESENZIONE” (Reg. CE n. 70/2001)**.

Casi di esclusione:

- imprese operanti nei settori considerati “sensibili” dalla normativa comunitaria, ovvero industria: carbonifera e siderurgica, fibre sintetiche, automobilistica e costruzione navale;
- aiuti a favore di attività connesse alla produzione, trasformazione e commercializzazione dei singoli prodotti elencati nell'Allegato 1 del Trattato che istituisce la Comunità Europea (settore agroindustria), limitatamente agli investimenti in immobilizzazioni materiali direttamente connessi con il ciclo produttivo;
- aiuti a favore di attività connesse all'esportazione, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione; inoltre aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti importati;
- nel settore dei trasporti: costi relativi ai mezzi e attrezzature di trasporto, ad eccezione del materiale rotabile ferroviario.

L'agevolazione concessa, calcolata in termini di Equivalente Sovvenzione Lordo, è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche (es.: contributi, garanzie agevolate) per il medesimo intervento nei limiti previsti dal Reg. CE n. 70/2001:

- 15% degli investimenti ammessi per le Piccole Imprese;
- 7,5% degli investimenti ammessi per le Medie Imprese.

La sezione B del Fondo opera con la seguente finalità: agevolare le imprese che attuino azioni volte alla ricapitalizzazione aziendale, al riequilibrio finanziario aziendale ed al consolido di passività a breve rivenienti da pregressi investimenti produttivi connessi alla crescita aziendale, ovvero che attuino programmi di investimento in alcune tipologie di immobilizzazioni immateriali e materiali non riconducibili alle fattispecie di cui alla Sezione A del Fondo.

Le agevolazioni vengono concesse in **“Regime DE MINIMIS” (Reg. CE n. 1998/2006)**.

Casi di esclusione:

- a) aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Reg. CE n. 104/2000 del Consiglio;
- b) aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'Allegato 1 del Trattato;
- c) aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'Allegato 1 del Trattato, nei casi seguenti:



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO

- quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
- quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- d) aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- e) aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- f) aiuti ad imprese attive nel settore carbonifero ai sensi del Reg. CE n. 407/2002;
- g) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;
- h) aiuti concessi a imprese in difficoltà.

Programmi di investimento ammissibili

SEZIONE A

Investimenti ancora da realizzare alla data di presentazione della domanda (ordini effettuati non prima di 6 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione ed investimenti alla stessa data non realizzati per oltre il 30% dell'intervento complessivamente ammissibile – data fattura).

Le tipologie ammissibili sono:

- **immobilizzazioni materiali:** fabbricati, costruzioni, nuovi impianti e macchinari, nuove attrezzature *, nuovi automezzi targati di esclusivo uso aziendale (con esclusione delle autovetture). L'acquisto di un fabbricato esistente è ammissibile solo se si tratta di uno stabilimento che ha cessato l'attività o l'avrebbe cessata senza tale acquisizione. La spesa per acquisto e/o interventi su immobili non può superare il 50% del totale degli investimenti ammessi. Tale percentuale è elevata all'80% nel caso di nuove imprese, costituite non prima di un anno dalla data della domanda (start up);
- **immobilizzazioni immateriali:** acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di know-how e di conoscenze tecniche non brevettate;

- **studi, progettazioni, consulenze:** limitatamente a quelli affidati all'esterno e connessi con il programma di investimento, non inerenti a servizi continuativi ovvero connessi al normale funzionamento dell'impresa. L'importo relativo a questa tipologia di spesa non può superare il 30% del totale degli investimenti ammessi.

* = Il costo minimo delle attrezzature è stabilito in € 500,00 per singola voce.

I beni il cui acquisto è oggetto di agevolazione non potranno essere ceduti o dismessi (salvo i casi di distruzione per forza maggiore o caso fortuito) entro 5 anni dalla data di concessione dell'agevolazione.

Le iniziative e gli investimenti ammessi sono da realizzare e le operazioni di finanziamento / leasing sono da erogare / attivare entro il termine massimo di **12 mesi** dalla data di ammissione ai benefici del Fondo, salvo proroga che Veneto Sviluppo S.p.A. potrà concedere su preventiva richiesta motivata esclusivamente per comprovate cause di forza maggiore.

SEZIONE B

Sono ammissibili all'intervento agevolativo le spese relative alle seguenti iniziative (tra loro alternative):

- **Ricapitalizzazione aziendale:** perfezionabile secondo due modalità:
 - a) Prestito partecipativo agevolato: trattasi di finanziamento agevolato erogabile all'impresa in presenza di aumento di capitale già deliberato e sottoscritto per almeno pari importo dai soci, i quali effettueranno i versamenti nelle casse sociali in maniera dilazionata, in corrispondenza delle scadenze di rimborso del prestito partecipativo stesso;
 - b) Finanziamento agevolato: trattasi di sovvenzione subordinata a contestuale aumento di capitale, di almeno pari importo, da parte dei soci. L'erogazione del finanziamento è subordinata all'avvenuto versamento dell'aumento nelle casse sociali.
- **Riequilibrio finanziario aziendale:** finalizzato ad interventi a sostegno del capitale circolante ed effettuato per importo non superiore al 20% del magazzino medio rilevato dai bilanci degli ultimi tre esercizi;
- **Consolido passività bancarie a breve:** finalizzato ad interventi di consolidamento di debiti bancari a breve termine connessi a pregressi investimenti produttivi. Si consolidano esclusivamente gli utilizzi per scoperto di conto corrente bancario (affidamenti a revoca per elasticità di cassa); l'importo massimo consolidabile è quello risultante dalla sommatoria dei saldi di tutti i c/c per elasticità di cassa, avuto riguardo al minore tra gli importi rinvenienti alle scadenze degli ultimi due trimestri solari precedenti la data di presentazione della domanda. In caso di affidamenti promiscui è necessario produrre una dichiarazione della Banca circa l'effettivo utilizzo al netto delle anticipazioni;



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO

- **Investimenti immateriali e materiali:** spese connesse al riconoscimento di marchi di prodotto e qualità, per l'ottenimento di brevetti, per ricerca, creazione di prototipi, ricerche e analisi di mercato, azioni promozionali e di miglioramento della rete di vendita, partecipazione a fiere. Gli investimenti dovranno riguardare iniziative con validità pluriennale e quindi rappresentare costi da ammortizzare. Gli investimenti ammissibili ai benefici del Fondo relativi a tali spese devono riguardare interventi ancora da realizzare alla data di presentazione della domanda (ordini effettuati non prima di 6 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione ed investimenti alla stessa data non realizzati per oltre il 30% dell'intervento complessivamente ammissibile – data fattura).

I beni il cui acquisto è oggetto di agevolazione non potranno essere ceduti o dismessi (salvo i casi di distruzione per forza maggiore o caso fortuito) entro 5 anni dalla data di concessione dell'agevolazione.

Le iniziative e gli investimenti ammessi sono da realizzare e le operazioni di finanziamento sono da erogare entro il termine massimo di 6 mesi dalla data di ammissione ai benefici del Fondo, salvo proroga che Veneto Sviluppo S.p.A. potrà concedere su preventiva richiesta motivata esclusivamente per comprovate cause di forza maggiore.

Forme tecniche, importi, durate

SEZIONE A

Il Fondo di rotazione fornisce provvista agevolata a tasso zero agli intermediari finanziari per l'erogazione di:

- **finanziamenti agevolati;**
- **prestiti partecipativi agevolati** (intendendo per tali finanziamenti bancari agevolati condizionati a parallelo aumento di capitale sociale per un importo pari ad almeno il 50% dell'ammontare del finanziamento agevolato);
- **locazioni finanziarie agevolate** (per le tipologie di investimento compatibili con tale strumento che si concretizzano nell'acquisizione di impianti, attrezzature e macchinari produttivi): per le operazioni di leasing la spesa massima ammissibile è rappresentata dal costo di acquisto al netto di IVA, canone iniziale e valore di riscatto.

Le operazioni a valere sulla Sezione A del Fondo avranno le seguenti caratteristiche:

- Copertura: fino al 100% dell'investimento ammesso
- Durata: max 108 mesi per le piccole imprese "femminili" (LR 1/2000 e L 215/1992) e/o "giovanili" (LR 57/1999) classificabili tali al momento della presentazione della domanda di agevolazione; max 84 mesi per le altre PMI. La durata massima si intende sempre comprensiva di un periodo di preammortamento di max 24 mesi)
- Importo: da 25.000,00 a 1.500.000,00 Euro
- Quota di intervento del Fondo di rotazione: 50% (DGR 362/2007)
- Tasso agevolato a carico del beneficiario: tasso convenzionato° (o tasso inferiore liberamente negoziato) applicato dall'intermediario finanziario prescelto, ridotto per la quota di intervento del Fondo di rotazione, nel rispetto dei limiti massimi di agevolazione concedibile ai sensi del Reg. CE n. 70/2001.

° = *attualmente: Euribor a 3 o 6 mesi mmp divisore 360 + max 2 punti di spread annui*

SEZIONE B

Il Fondo di rotazione fornisce provvista agevolata a tasso zero agli intermediari finanziari per l'erogazione di:

- **finanziamenti agevolati;**
- **prestiti partecipativi agevolati** (intendendo per tali finanziamenti bancari agevolati condizionati a parallelo aumento di capitale sociale);
- **locazioni finanziarie agevolate** (per le tipologie di investimento compatibili con tale strumento che si concretizzano nell'acquisizione di impianti, attrezzature e macchinari produttivi).

Le operazioni a valere sul Fondo avranno le seguenti caratteristiche:

- Copertura: fino al 100% dell'iniziativa / investimento ammessi
- Durata: max 84 mesi per le piccole imprese classificabili tali al momento della presentazione della domanda di agevolazione; max 60 mesi per le altre PMI. La durata massima si intende sempre comprensiva di un periodo di preammortamento di max 12 mesi)
- Importo: da 25.000,00 a 350.000,00 Euro
- Quota di intervento del Fondo di rotazione: 50% (DGR 362/2007)
- Tasso agevolato a carico del beneficiario: tasso convenzionato° (o tasso inferiore liberamente negoziato) applicato dall'intermediario finanziario prescelto, ridotto per la quota di intervento del Fondo di rotazione, nel rispetto dei limiti massimi di agevolazione concedibile ai sensi del Reg. CE n. 1998/2006.

° = *attualmente: Euribor a 3 o 6 mesi mmp divisore 360 + max 2 punti di spread annui*